

MODELLI 730/2018 - LE NOVITA'

Con il Provvedimento Agenzia Entrate 10793 del 15 gennaio 2018 è stato approvato il modello 730/2017, le cui principali novità sono le seguenti.

FRONTESPIZIO

È mantenuta la casella Fusione Comuni anche per il Domicilio Fiscale 2018 da compilare nel caso in cui il Comune in cui si risiede sia stato istituito per fusione nel corso del 2016 o nel 2017 e se tale Comune ha deliberato aliquote dell'addizionale all'IRPEF differenziate per ciascuno dei territori dei Comuni estinti.

QUADRO A

Per gli anni 2017, 2018 e 2019, i redditi dominicali e agrari non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola.

QUADRO B

A partire dal 1° giugno 2017, se i contratti di locazione breve sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, i canoni di locazione sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve (decreto legge n. 50/2017).

QUADRO C

La nuova Legge di Bilancio 2017 prevede delle novità circa le pensioni in favore dei superstiti erogate agli orfani, l'aumento dell'agevolazione per i lavoratori italiani rimpatriati e un aumento della soglia dei premi di risultato.

- Riguardo le pensioni di reversibilità erogate agli orfani, è stato stabilito che concorreranno a far parte del reddito imponibile ai fini IRPEF tutte le erogazioni di importo superiore ai 1000€ con tipologia di reddito 7. Nel caso di orfani iscritti al registro anagrafico del comune di Campione d'Italia, la soglia minima esente è data dalla somma tra €6700 (esenzione IRPEF riconosciuta ai residenti a Campione d'Italia) e €1000 (esenzione prevista dalla nuova normativa).
- Riguardo i lavoratori rimpatriati, è stato previsto un aumento dell'agevolazione che permette ai lavoratori italiani rimpatriati dall'estero di vedere concorrere i redditi prodotti alla formazione del reddito complessivo nella misura del 50%.
- Per quanto riguarda i premi di risultato, è stata aumentata ad €3000 la soglia di premi soggetti a tassazione agevolata, oppure €4.000 se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24 aprile 2017. L'agevolazione spetta solo ai lavoratori dipendenti del settore privato che nel 2016 abbiano percepito redditi da lavoro dipendente non superiori ad euro 80.000 (Legge n. 232/2016).

QUADRO E

Le novità del Quadro E riguardano:

- L'introduzione della possibilità di detrarre nel Rigo E1 l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro Nazionale (D.L. 148/2017), valido per le annualità 2017 e 2018;
- L'aumento del limite di detraibilità per le spese di istruzione (Rigo da E8 a E10 con Codice 12) da €564 a €717, valido per l'anno di imposta 2017;
- È possibile detrarre per gli anni di imposta 2017 e 2018 i canoni di locazione di studenti fuori sede anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia di residenza dello studente ed il limite della distanza tra Ateneo e residenza è ridotto da 100 a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate;
- Sono state introdotte novità circa gli interventi volti a tutelare il rischio sismico, per gli interventi che vengono realizzati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021 è stata introdotta una detrazione di imposta del 50%, per le spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2 e 3). La detrazione va calcolata su un importo complessivo di 96.000 euro per unità immobiliare per ciascun anno e va ripartita in 5 quote annuali di pari importo. La detrazione fiscale aumenta fino al 70% della spesa sostenuta, se dalla realizzazione degli interventi deriva una riduzione del rischio sismico che determina il passaggio a una classe di rischio inferiore ed aumenta all'80% se dall'intervento deriva il passaggio a due classi di rischio inferiori. Aumenta la percentuale in caso di interventi sulle parti comuni condominiali (75% nel caso di passaggio a una classe di rischio inferiore e 85% quando si passa a due classi di rischio inferiori);
- È stata introdotta una detrazione pari al 70% per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo; la percentuale di detrazione aumenta fino al 75% se le spese sono sostenute per interventi di riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del MISE del 26 giugno 2015 (Legge n. 232/2016);

QUADRO 8, 5, 2 PER MILLE

Da quest'anno è possibile destinare una quota pari al cinque per mille della propria imposta sul reddito a sostegno degli enti gestori delle aree protette.